

Val Sarentino.

(04-18/08/2018)

Camminare quest'anni
con più fatica di un tempo
ancora recente
per prati e boschi
e ripidi sentieri esposti
della Val Sarentino
e tentare con più attenzione
di posare il piede barcollante
per qualche attimo di vertigine
non conosciuta in passato...
...e sostare di quando in quando
a prender fiato...

Alzare lo sguardo
e provare a guardare lontano
le verdi vallate
punteggiate qua e là
da chiesette silenziose
e malghe solitarie
immerse nel monotono scampanio
di mandrie al pascolo...
...e le creste delle montagne
rigare decise l'azzurro del cielo.

E sale alla mente il ricordo
della ripida insana discesa
dal 'Fonda Savio' dei Cadini
e la tua caduta con lo zaino
a schiacciare la schiena
probabile inizio del calvario
che ti ha accompagnato alla croce...
...e una goccia non di sudore scende piano...

...Un respiro profondo.

...E la meta raggiunta con tanta fatica
mi riempie l'animo di una gioia immensa!



gn ez